

CUPROXAT® SDI



COMPOSIZIONE

Rame metallo 14,84 %
(= 190 g/L) (sotto forma di rame solfato tribasico)

FUNGICIDA RAMEICO

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 11569 del 30-01-2003	SC Sospensione concentrata	Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina, quali polisolfuri di calcio e bario	720 720	1 L 10 L	 ATTENZIONE H410, EUH208, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	
Ornamentali: 20 metri da corpi idrici - Nocciolo, Castagno, Mandorlo, Pistacchio, Agrumi, Drupacee, Pomacee, Vite, ortaggi, Actinidia: 10 metri da corpi idrici superficiali.	M1	3082	9	Nufarm	Nufarm GmbH & Co KG

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>). Azione collaterale contro le Batteriosi.	2,5 - 4 l/ha 250-400 ml/hl (800-1000 l/ha di acqua)		21 99	8
Melo, Pero, Cotogno, Nashi, Nespolo	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pyrina</i>), Nectria (<i>Nectria galligena</i>), Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>), Batteriosi (es. <i>Erwinia amylovora</i> , <i>Pseudomonas syringae</i> etc.)	2,5 l/ha 250-313 ml/hl (800-1000 l/ha di acqua)	Applicazioni al bruno - pre-fioritura.	21 99	3
		1,25 l/ha 100-125 ml/hl (800-1250 l/ha di acqua)	Applicazioni in vegetazione.		10
Pesco, Albicocco	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Batteriosi (es. <i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Pseudomonas syringae</i> etc)	2,5 l/ha 250-313 ml/hl (800-1000 l/ha di acqua)	Applicazioni al bruno - pre-fioritura.	21 99	4
		1 - 1,5 l/ha 100-125 ml/hl (800-1200 l/ha di acqua)	Applicazioni in vegetazione.		2
Susino, Ciliegio	Bozzacchioni del susino (<i>Taphrina pruni</i>), Scopazzi del ciliegio (<i>Taphrina cerasi</i>), Batteriosi (es. <i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Pseudomonas syringae</i> etc.)	2,5 l/ha 250-313 ml/hl (800-1000 l/ha di acqua)	Applicazioni al bruno - pre-fioritura.	—	4
Arancio, Limone, Mandarino, Cedro, Clementino, Chinotto	Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.), Allupatura (<i>Phytophthora</i> spp.). Attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi (<i>Xanthomonas campestris</i>).	3 - 4 l/ha 250 ml/hl (1200-1600 l/ha di acqua)		14 99	5
Actinidia	Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.), Batteriosi (<i>Pseudomonas viridiflava</i> , <i>Pseudomonas syringae</i> vs. <i>actinidiae</i>)	2,5 l/ha 250 ml/hl (800-1000 l/ha di acqua)	Applicazioni al bruno.	—	3
Olivo	Occhio di pavone (<i>Spilocaea oleaginea</i>), Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>)	3 - 4 l/ha 250-300 ml/hl (1000-1200 l/ha di acqua)	Applicazioni da post-raccolta a pre-fioritura	14 99	2
		3 - 4 l/ha 250-300 ml/hl (1000-1200 l/ha di acqua)	Applicazioni in post-fioritura		2



COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Nocciolo, Castagno, Mandorlo, Pistacchio	Mal dello stacco del nocciolo (<i>Cytospora corylicola</i>), Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>), Cancro batterico del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Avellana</i>)	3 - 4 l/ha 250 ml/hl (1200-1600 l/ha di acqua)		—	3
Pomodoro, Melanzana (pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Necrosi del midollo (<i>Pseudomonas corrugata</i>), Picchiettatura batterica (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i>), Maculatura batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)	3 - 4 l/ha 300-400 ml/hl (600-1000 l/ha di acqua)	Applicare le dosi più elevate con infezioni in atto, negli stadi in cui le piante risultano più suscettibili alle malattie, nel pieno sviluppo vegetativo delle colture e per contenere al meglio le infezioni batteriche (es. in seguito a grandinate).	3 99	6
Cetriolo, Cetriolino, Zucchini (pieno campo / serra)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>), attività collaterale contro batteriosi e Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	3 - 4,5 l/ha 300-450 ml/hl (600-1000 l/ha di acqua)	Per le applicazioni in vegetazione su pomacee, drupacee ed actinidia non superare il dosaggio di 1,25 l/ha di prodotto, verificando prima la selettività del preparato sulle varietà da trattare.	3 99	5
Carciofo (pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>). Attività collaterale contro Marciume molle batterico.	3 - 4 l/ha 300-400 ml/hl (600-1000 l/ha di acqua)	Per applicazioni in vegetazione su pesco e albicocco evitare di trattare con temperature ridotte (inferiori ai 15°C) e su vegetazione bagnata.	3 99	5
Lattuga, Scarola, Indivia, Rucola, Dolcetta, Cicoria/Radicchio, erbe fresche (Prezzemolo, Basilico ecc.) (pieno campo e serra)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Antracnosi delle insalate (<i>Marssonina panattoniana</i>), Peronospora dello spinacio (<i>Peronospora farinosa</i>), Marciume batterico della lattuga (<i>Pseudomonas cichorii</i>), Maculatura batterica della lattuga (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vitiensis</i>)	2,5 - 4 l/ha 250-400 ml/hl (600-1000 l/ha di acqua)	Non trattare durante la fioritura su vite, pomacee, drupacee ed actinidia. Non applicare più di 6 kg di sostanza attiva all'anno (31 litri di prodotto).	7 99	5
Cipolla, Aglio, Scalogni (pieno campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Stenfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>). Attività collaterale contro batteriosi.	4 - 5 l/ha 400-500 ml/hl (800-1000 l/ha di acqua)		3 99	5
Floreali (Rosa, Garofano, Geranio, Ciclamino, Crisantemo, ecc.); Ornamentali (Oleandro, Lauroceraso, ecc.) (pieno campo e serra)	Peronospora della rosa (<i>Peronospora sparsa</i>), Ticchiolatura della rosa (<i>Marssonina rosae</i>). Attività collaterale contro Batteriosi.	2,5 - 4 l/ha 250-400 ml/hl (600-1000 l/ha)		—	3

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Cuproxat SDI è un formulato in sospensione concentrata che per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesività e di uniformità ridistributiva sulle superfici fogliari. Cuproxat SDI agisce preventivamente ed è in grado di proteggere solo la vegetazione presente all'applicazione. La durata d'azione del preparato è influenzata da diversi fattori (es. accrescimento della pianta, piovosità, pressione delle malattie). Alcune varietà di melo (Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avaranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard), possono risultare sensibili all'azione del rame, se ne sconsiglia l'impiego nelle prime fasi di sviluppo dei frutti (es. solo dopo frutto noce), ed ad eccezione della lotta contro le Batteriosi, in cui la fitotossicità può diventare un problema secondario. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Ornamentali: per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri da corpi idrici e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50%. Nocciolo, Castagno, Mandorlo e Pistacchio, Agrumi, Drupacee (applicazioni tardive): per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50%. Pomacee e Drupacee (applicazioni pre-fioritura): per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 75%. Vite, ortaggi e actinidia: per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali.

Consulta l'etichetta ministeriale per maggiori informazioni